

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01866 del 06/10/2023

Proposta n. 2038 del 06/10/2023

**Oggetto:**

Intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino - Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI). Incarico di servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica. Liquidazione fattura a favore della società PROGETTO TECNICO SRL quale anticipazione del 20% dell'importo contrattuale. CUP: C65I22004030001 CIG: 988861031F (Rif. Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 - Totale € 17.478,45).

**Proponente:**

Estensore	SPAGNOLI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino - Opere di urbanizzazione” nel Comune di Accumoli (RI). Incarico di servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica. Liquidazione fattura a favore della società PROGETTO TECNICO SRL quale anticipazione del 20% dell’importo contrattuale. CUP: C65I22004030001 CIG: 988861031F (Rif. Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 - Totale € 17.478,45).

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al

D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 avente ad oggetto “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”;

TENUTO CONTO che gli interventi di cui all’oggetto denominato “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell’importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per "Urbanizzazioni Fonte del campo - Libertino" ed € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, sono compresi tra gli interventi finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023 con la quale l’Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. per gli interventi denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell’importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per "Urbanizzazioni Fonte del campo - Libertino" ed € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, compresi e finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023 recante, “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01683 del 13/09/2023 con la quale l’Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l’Ufficio di Staff del Direttore, Struttura Tecnico-Amministrativa per gli Interventi Pubblici dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio che risulta in possesso dei requisiti necessari, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli ambiti inclusi nell’Ordinanza Speciale n. 56 del 27/07/2023 (Accumoli, san Giovanni e Libertino/Fonte del Campo), superando i contenuti della determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A01158 del 23/06/2023 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021 e ss.mm.ii., dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) per un importo a base d'asta pari ad € 71.516,87 IVA ed oneri previdenziali esclusi, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, previa consultazione di n. 1 Operatore Economico, regolarmente iscritto all'Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016;
- per l'espletamento della presente procedura di gara la Stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: S.TEL.LA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

VISTA la determinazione n. A01313 del 19/07/2023 con la quale è stato approvato l'operato del RUP come risultante dal verbale di gara n. 1 del 03/07/2023 ed è stata approvata ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016, la proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 38/2022 all'operatore economico "PROGETTO TECNICO SRL" con sede legale in L'Aquila, Piazzale Sant'Antonio n. 3/A, CF/P.IVA 01810050664, che ha offerto un ribasso del 3,69%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 68.877,90 oltre IVA e oneri di legge;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0814707 del 20/07/2023 è stato dato avvio all'avvio esecuzione contratto ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) del D.L. 76/2020;
- l'operato economico ha consegnato primi elaborati propedeutici alla definizione del PFTE avente ad oggetto le opere di urbanizzazioni e che gli stessi risultano altresì utili a perfezionare il PSR avente ad oggetto la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino proposta dal Consiglio Comunale in ultimo con DCC n. 10 del 28/07/2023;

VISTO l'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione e che l'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;



PRESO ATTO che con nota acquisita con prot. n. 0864601 del 01/08/2023, l'Operatore economico PROGETTO TECNICO SRL ha trasmesso la richiesta di anticipazione del 20% sulle attività di progettazione oltre oneri, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 0868212 del 02/08/2023 con la quale l'Operatore economico PROGETTO TECNICO S.r.l. ha trasmesso copia della garanzia fideiussoria assicurativa n. 2023/50/2675251 rilasciata da REALE MUTUA- 107 L'Aquila in data 01/08/2023, di importo corrispondente alla somma riconosciuta a titolo di anticipazione pari a € 13.775,58 maggiorato del tasso di interesse legale pari al 5,00% applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la fattura elettronica n. 54 del 01/08/2023 emessa dalla società PROGETTO TECNICO S.r.l., Codice fiscale e P. IVA 01810050664, per un importo di € 13.775,58 oltre Cassa Nazionale di Previdenza al 4% pari ad € 551,02 ed IVA al 22% pari a € 3.151,85, per un totale complessivo di € 17.478,45, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI);

VISTO il DURC on line INAIL\_39808317 del 30/07/2023 con validità fino al 27/11/2023 dal quale la società PROGETTO TECNICO S.r.l. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva Prot. InarCASSA prot. n. 1452325 del 13/09/2023, in corso di validità, dalla quale, la società PROGETTO TECNICO S.r.l. risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società PROGETTO TECNICO S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27

febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 54 del 01/08/2023 emessa dalla società PROGETTO TECNICO S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 54 del 01/08/2023 emessa dalla società PROGETTO TECNICO S.r.l., Codice fiscale e P. IVA 01810050664, per un importo di € 13.775,58 oltre oneri di legge ed IVA, quale anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore della società PROGETTO TECNICO S.r.l., Codice fiscale e P. IVA 01810050664 della fattura elettronica n. 54 del 01/08/2023, per un importo di € 13.775,58 oltre Cassa Nazionale di Previdenza al 4% pari ad € 551,02 ed IVA al 22% pari a € 3.151,85, per un totale complessivo di € 17.478,45, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, per la realizzazione dell'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI);
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 14.326,60 alla società PROGETTO TECNICO S.r.l., Codice fiscale e P. IVA 01810050664, sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla

Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l’importo di € 3.151,85 quale IVA sulla fattura n. 54 del 01/08/2023 emessa dalla società PROGETTO TECNICO S.r.l., Codice fiscale e P. IVA 01810050664;

- 4) di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 5) di dare atto che l’importo complessivo di € 17.478,45 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 6) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

*Dott. Stefano Fermante*

Copia